



## RISOLUZIONE CST 1/2004

### SVILUPPO DELLA VITIVINICOLTURA SOSTENIBILE

#### L'ASSEMBLEA GENERALE

Su proposta del Comitato Scientifico e Tecnico, dopo aver preso conoscenza dei lavori del gruppo 'ad hoc' sulla produzione integrata,

CONSIDERANDO: la direttiva per la produzione integrata in viticoltura definita dall'OILB che tende in particolare a promuovere una viticoltura economicamente sostenibile e rispettosa dell'ambiente e ad assicurare la produzione di prodotti viticoli di alta qualità;

CONSIDERANDO che gli Stati hanno adottato, in occasione della conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e sullo sviluppo tenutasi a Rio de Janeiro (Brasile) dal 3 al 14 giugno 1992, una serie di principi con lo scopo di stabilire una partnership mondiale su una base nuova ed equa creando nuovi livelli di cooperazione tra gli Stati, i settori chiave della società e dei popoli, e operando in vista di accordi internazionali che rispettano gli interessi di tutti e proteggono l'integrità del sistema mondiale dell'ambiente e dello sviluppo,

CONSIDERANDO le risoluzioni VITI 1/98 e VITI 1/2002 votate in occasione della 78<sup>a</sup> e 82<sup>a</sup> Assemblea generale dell'Ufficio Internazionale della Vigna e del Vino sulla necessità di conservare la maggiore diversità possibile di vitigni mondiali al fine di mantenere la diversità dei prodotti della vite,

CONSIDERANDO la risoluzione Oeno 2/97 votata in occasione della 77<sup>a</sup> Assemblea Generale dell'OIV che raccomanda una maggior considerazione dei parametri ambientali nelle tecniche enologiche di elaborazione dei vini e degli altri prodotti derivanti dalla vite;

CONSIDERANDO le risoluzioni VITI 4/98 e VITI 2/99 votate in occasione della 78<sup>a</sup> e 79<sup>a</sup> Assemblea generale dell'OIV sull'importanza di migliorare la gestione e l'orientamento dell'evoluzione delle aree viticole tramite studi di zona,

CONSIDERANDO la risoluzione VITI 1/99 votata in occasione della 79<sup>a</sup> Assemblea Generale dell'OIV che raccomanda, in via generale, lo sviluppo armonico delle strategie di produzione integrata in viticoltura, in particolare tramite tecniche colturali che favoriscono la preservazione dell'ambiente e la riduzione dei rischi dei patogeni e dei parassiti;

CONSTATA l'esistenza di diversi approcci e regolamentazioni nazionali relativi in particolare alla produzione ragionata, integrata e sostenibile;

DECIDE di adottare i seguenti elementi come principi generali di sviluppo sostenibile applicato alla vitivinicoltura.

Questi principi generali possono essere adattati a seconda delle necessità in funzione degli aspetti sociali, regolamentari, economici, culturali e delle condizioni naturali pedo-climatiche di ogni paese e delle sue regioni

RACCOMANDA che il programma relativo allo sviluppo della vitivinicoltura sostenibile sia integrato nel piano strategico dell'OIV come priorità e che questi lavori continuino in collaborazione con i gruppi di esperti interessati dell'OIV onde realizzare una linea guida nella quale saranno sviluppati i diversi orientamenti e la messa in opera dei principi generali dello sviluppo sostenibile applicato alla vitivinicoltura, così come definiti qui sopra.

*Esemplare certificato conforme  
Parigi, il 30 luglio 2004  
Il Direttore Generale dell'OIV  
Secretario dell'Assemblea Generale*

*Federico CASTELLUCCI*



## RISOLUZIONE CST 1/2004

### **SVILUPPO DELLA VITIVINICOLTURA SOSTENIBILE**

#### **I. Definizione**

Approccio globale commisurato ai sistemi di produzione e di trasformazione delle uve, associando contemporaneamente la longevità economica delle strutture e dei territori, l'ottenimento di prodotti di qualità, la presa in considerazione delle esigenze di una viticoltura di precisione, dei rischi legati all'ambiente, alla sicurezza dei prodotti, alla salute e dei consumatori e la valorizzazione degli aspetti patrimoniali, storici, culturali, ecologici ed estetici.

#### **II. Obiettivi**

- produrre uve e vini che rispondano alla domanda del consumatore;
- proteggere la salute e assicurare la sicurezza dei consumatori
- proteggere la salute e la sicurezza del produttore e del personale coinvolta nella produzione;
- privilegiare i processi di regolazione naturale;
- limitare gli impatti ambientali della viticoltura e dei processi di trasformazione;
- privilegiare una vitivinicoltura sostenibile dal punto di vista ambientale, ecologico ed economico;
- mantenere la biodiversità degli ecosistemi viticoli e associati;
- limitare l'uso degli input e dell'energia;
- gestire i rifiuti e i reflui;
- preservare e valorizzare i paesaggi viticoli.

#### **III. Realizzazione**

- privilegiare un processo associato a una rete regionale o nazionale;
- realizzare un bilancio a livello dei sistemi di produzione globale;
- sviluppare criteri di valutazione che permettano di misurare la progressione del processo;
- adattare il processo alle specificità locali e territoriali;
- valutare gli itinerari tecnici sulla base dei vincoli economico-qualitativi, della sicurezza del consumatore e degli aspetti ambientali;
- sviluppare pratiche legate alle tecniche di precisione;
- stabilire un piano di miglioramento a partire da un bilancio iniziale e da un piano progressivo regolare sulla base di indicatori ambientali adeguati; tali criteri saranno suscettibili di essere utilizzati dai produttori nella comunicazione con i consumatori
- integrare lo sviluppo durevole con la formazione dei responsabili, del personale nelle politiche di organizzazione interna.

*Esemplare certificato conforme  
Parigi, il 30 luglio 2004  
Il Direttore Generale dell'OIV  
Secretario dell'Assemblea Generale*

*Federico CASTELLUCCI*